



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “Pio La Torre”
via Nina Siciliana, 22 – 90135 Palermo - Tel. 091-6521539

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2020/21

AMBITO 19 PROVINCIA DI PALERMO
“UNA RETE IN 3D”

Tematica A1

Titolo del percorso formativo	Alfabetizzazione FAD – Corso di base per l'uso delle piattaforme digitali per la didattica digitale integrata
Descrizione	Nell'attuale scenario nazionale la proposta formativa costituisce uno strumento di accompagnamento e di supporto ai docenti delle scuole per sviluppare competenze professionali specifiche nell'ambito dei percorsi di didattica a distanza. Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono una necessità: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati oltre la scuola, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Modificare l'ambiente dell'apprendimento nella didattica a distanza comporta un ripensamento della lezione e richiede al docente di ripensare la sua metodologia, il suo approccio comunicativo con gli studenti e una riprogettazione in rapporto agli strumenti e alle risorse disponibili. L'obiettivo principale del percorso formativo è quello di fornire gli strumenti per supportare l'attività di insegnamento/apprendimento in ambiente FAD, promuovendo le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie messe a disposizione dalla rete.
Obiettivi dell'azione formativa	- Formare i docenti alla conduzione di una classe in FAD e all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla rete - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) e il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti di apprendimento
Contenuti dell'azione formativa	1. Introduzione all'uso delle piattaforme digitali per la didattica a distanza; la piattaforma GOOGLE SUITE, caratteristiche e finalità, descrizione generale del <i>layout</i> dello strumento. L'accesso alla piattaforma da browser e da App. 2. Le modalità di accesso, la registrazione sulla piattaforma per creare un profilo da docente-amministratore; la creazione delle classi come <i>gruppi</i>, la scelta del <i>logo</i> per l'identificazione e riconoscimento grafico della classe, la registrazione dei partecipanti in veste di “docente” o “alunno”. 3. La gestione della <i>privacy</i> dei dati sensibili degli alunni minori e della raccolta del consenso da parte dei genitori all'accesso ed uso della piattaforma digitale; le modalità di somministrazione di contenuti ricavati da libri di testo, piattaforme esterne multimediali (YouTube, Wikipedia, ecc.) per la salvaguardia delle regole di <i>copyright</i>. 4. La gestione della comunicazione con gli alunni, gli avvisi per la somministrazione di compiti, le indicazioni per la reperibilità di materiali aggiuntivi in rete 5. La creazione/gestione delle <i>sezioni</i> per ogni gruppo-classe, diversificate per argomento o contenuto, le modalità di <i>upload</i> di contenuti da parte del docente-amministratore e la pubblicazione delle sezioni, gestione della modifica, cancellazione e scadenza dei contenuti; presentazione delle modalità di upload dei contenuti multimediali a secondo della tipologia (file di tipo testo, fogli elettronici, immagini e animazioni, file audio, link alle risorse in rete, ecc.). 6. Il download dei materiali multimediali inseriti nelle sezioni da parte degli alunni; la somministrazione di esercitazioni, test e verifiche “a tempo” con correzione immediata visibile al termine della consegna attraverso accesso alla piattaforma da parte dei singoli alunni, la gestione del registro del docente-amministratore per la valutazione delle prove somministrate. 7. La creazione di videolezioni registrate per la fruizione differita o in diretta streaming attraverso il collegamento interno con piattaforme gratuite per le videoconferenze (es. Jitsi Meet) con accesso attraverso l'invio agli alunni di un invito attraverso WhatsApp, Messenger o e-mail personale.

Mappatura delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica a distanza)
Verifica (tipologia) finale	Durante il corso e al termine dell'ultimo incontro, attraverso strumenti on line, verranno assegnate attività da svolgere autonomamente per il feedback in itinere e la ricognizione finale del livello di apprendimento raggiunto dai partecipanti rispetto agli obiettivi del corso.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso.
Durata (ore)	25 ore di cui 15 in modalità sincrona e 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista
Destinatari	Fino ad un max di N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica A2

Titolo del percorso formativo	Dalla progettazione alla valutazione a distanza: indicazioni operative
Descrizione	Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della progettazione dei percorsi di didattica a distanza e di utilizzo di strumenti valutativi adeguati. Si intendono fornire linee guida per la rimodulazione dei percorsi formativi secondo i principi di motivazione e coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento a distanza, tenendo conto delle mutate condizioni di approccio al sapere. In tale contesto particolare attenzione va data alla classe virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor esperto dei contenuti. Si avvierà una riflessione sui contenuti formativi che dovranno garantire la multicanalità e l'interattività. Il percorso di lavoro riguarderà la rimodulazione delle progettazioni adeguandoli ai modificati setting organizzativi che passano da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale. Inoltre come previsto dalla nota ministeriale n. 279 oltre a riflettere sulla "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione", si affronterà il problema della valutazione degli apprendimenti rimandando agli strumenti e alle piattaforme utilizzate dalle scuole ricordando "peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istituire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa". La formazione, pertanto, sarà finalizzata a ripensare a modalità di verifica e valutazione adeguate alla didattica a distanza individuando tipologie privilegiate, criteri e strumenti condivisi. I corsisti saranno guidati nell'utilizzo di strumenti operativi direttamente spendibili nella didattica e valutazione a distanza.
Obiettivi dell'azione formativa	Realizzare azioni di supporto alle istituzioni scolastiche del I ciclo per l'attuazione dei nuovi interventi normativi sulle attività didattiche a distanza; Approfondire la tematica della valutazione delle attività didattiche a distanza individuando adeguati strumenti valutativi; Facilitare e sostenere iniziative di accompagnamento per lo svolgimento delle prove di verifica e valutazione a distanza; Approfondire le nuove tecniche di conduzione delle attività didattiche a distanza.
Mappatura delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica a distanza) ☐ Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento a distanza con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari. ☐ Utilizzare strategie appropriate per rimodulare e valutare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, ☐ Realizzare percorsi formativi in ambienti educativi virtuali attenti alla personalizzazione e all'inclusione
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito nella produzione di materiali didattici digitali (blog, scrittura aumentata, padlet ecc..
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso.
Durata (ore)	25 ore di cui 15 in modalità sincrona e 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista
Destinatari	Fino ad un max di N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica B

Titolo del percorso formativo	Educazione civica: il curriculum di istituto, la costruzione delle UDA e il contributo del Service Learning
Descrizione	Si propone un percorso di educazione civica che nasce dalla necessità di permettere a docenti e studenti di affrontare in modo partecipativo ed esperienziale tutti le richieste e i contenuti trasversali indicati dalla legge 92/19, producendo apprendimento autentico delle competenze civiche. Propone la metodologia del Service Learning, attraverso lo sviluppo di competenze relazionali, digitali, medial e di cittadinanza attiva, attraverso lezioni che vertono su attività operative e produttive, dalla ricognizione e indagine del contesto di appartenenza della classe e del suo territorio all'individuazione di fenomeni-problema su cui gli studenti scelgono di intervenire con azioni volte a promuovere i valori civici costituzionali per sensibilizzare la propria comunità (comunità scolastica e territorio).
Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa	E' a tal fine necessario: - approfondire la conoscenza della Legge di riferimento e dei nuclei tematici in essa indicati; - Individuare nuove strategie per costruire un ambiente di apprendimento che valorizzi le conoscenze e le esperienze degli alunni, favorisca l'esplorazione e la scoperta, incoraggi l'apprendimento collaborativo, promuova comportamenti prosociali; - costruire apprendimenti significativi sia a livello cognitivo , disciplinare, affettivo, socio – culturale; - progettare le UDA in modo che le varie discipline siano interrogate trasversalmente dai problemi, al fine di superare steccati e confini troppo rigidi, pur mantenendo la specificità dei vari campi del sapere, delle epistemologie, dei linguaggi, dei contenuti; - appropriarsi della metodologia del Service Learning e della costruzione dei relativi percorsi, al fine di far acquisire conoscenze che diventino servizio al territorio, mettendo gli studenti e le studentesse a contatto con i problemi reali del proprio contesto sociale, sviluppando senso critico e capacità di cooperare alla risoluzione del problema; - costruire nuove tipologie di compiti da affidare agli alunni e le relative e corrispondenti rubriche di valutazione.
Metodologia	Attività didattiche a distanza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone.
Verifica (tipologia)	finale Il prodotto finale dei corsisti: costruzione di una UDA che parta da un fenomeno-problema e, attraverso il coinvolgimento delle discipline, proponga azioni volte a promuovere valori civici-costituzionali alla propria comunità, scolastica o al territorio.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso.
Durata (ore)	25 ore di cui 15 in modalità sincrona e 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista
Destinatari	Fino ad un max di N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica C1

Titolo del percorso formativo	Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
Descrizione	L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi. La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo. La proposta che la presente Unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing. La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d; lo sviluppo di metodologie di problem solving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati sia nell'ambito STEM sia, secondo recenti orientamenti, nell'ambito STEAM; la sperimentazione di attività di physical computing, anche con la realizzazione di semplici robot con materiali "poveri" e il supporto di una Scheda Arduino o di un mini computer "fai da te" realizzato con la scheda Raspberry PI B 3, dovrà far acquisire competenze maker proprie del livello didattico della scuola primaria. Le STEM nel PNSD. STEM e curriculum verticale. -Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi). - Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM -La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM
Obiettivi generali dell'azione formativa	- Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM ; - Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale; - Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) 1. Quadro di riferimento 2. Tinkering e making per l'educazione alle STEM 3. Il coding 4. La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM n 5. Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Mappatura delle competenze	☐ Definire l'ambito STEM ☐ Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM ☐ Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni ☐ Valutare competenze STEM ☐ Progettare le linee essenziali di un curriculum ampliato alle STEM
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione STEM.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica C2

Titolo del percorso formativo	Flipped classroom e cooperative learning
Descrizione	Nel mezzo della transazione epocale che tutti noi stiamo vivendo, è più che mai necessaria la figura dell'insegnante-social, un insegnante dalla mente 2.0: un comunicatore e facilitatore, pronto ad informarsi e aggiornarsi tramite la Rete, in grado di produrre contenuti digitali e disposto a condividerli con i colleghi, capace di trasformare la tecnologia e Internet da strumenti quali sono a veri ambienti di apprendimento. Un educatore che sappia trovare nuove strategie d'insegnamento e provare nuove metodologie. Questo scenario, insieme agli studi scientifici di numerosi pedagogisti (dall'Attivismo di Freinet e Dewey alle esperienze di Inquiry learning di Rutherford, fino ai principi del Costruttivismo sociale di Jonassen e del Connettivismo di Siemens), hanno facilitato la nascita di nuove metodologie di insegnamento, come quella della "classe rovesciata", che vede protagonista il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale per favorirne la personalizzazione, renderlo più adatto a tutti i bisogni educativi e guadagnare tempo in classe per l'applicazione delle nuove conoscenze. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, applicazioni e risorse online, la fruizione dei saperi e dei contenuti da parte di ogni alunno avviene fuori dalla classe, seguendo i propri ritmi di apprendimento e le proprie esigenze, mentre le esercitazioni, l'approfondimento e la riflessione si svolgono a scuola in ambiente di apprendimento laboratoriale, cooperativo, sotto la supervisione del docente, attività laboratoriali basate su un apprendimento per scoperta, per ricerca, con cui diventa editore di contenuti di studio e vero protagonista del proprio sapere.
Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa	• capire come organizzare attività basate sull'utilizzo della Rete e su una didattica multicanale; • conoscere le potenzialità offerte dalla Rete e capire come risolverne le criticità, evitando i più comuni rischi di superficialità, dispersività, inaffidabilità e illegalità • conoscere i principi pedagogici alla base della didattica della classe rovesciata; • capire come progettare un percorso di FlipClass: ruolo e compiti di insegnante e alunni; • progettare un'attività di FlipClass, secondo i principi dell'Inquiry Based Learning o del Problem Based Learning o del Peer Learning. conoscere le più importanti piattaforme di OER (Open Educational Resources); • conoscere le Apps per dispositivi mobili IOS o Android, utili allo svolgimento di un percorso di FlipClass; • apprendere le funzioni base per l'utilizzo di software per la produzione di videolezioni; • conoscere le piattaforme educational più comuni per la gestione del lavoro a casa degli studenti. • imparare a progettare tipologie di rubriche per una valutazione formativa dell'attività in itinere degli studenti e dell'oggetto digitale da loro prodotto al termine del percorso di FlipClass.
Verifica (tipologia)	finale Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica C3

Titolo del percorso formativo	Coding e pensiero computazionale
Descrizione	Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'obiettivo principale del percorso formativo è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il Coding. Scopo del corso non è quello di far diventare tutti dei programmatori, ma di promuovere le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro. Tratti fondamentali del pensiero computazionale sono l'analisi, l'organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici, la sua rappresentazione tramite astrazione, l'automatizzazione della sua soluzione secondo un procedimento algoritmico. Ad essi s'associa la possibilità di trasferire il processo di risoluzione ad un ampio spettro di altri problemi in un logica progressiva di complessità. L'inserimento del coding e del pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado permette di definire strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti. Uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.
Obiettivi dell'azione formativa	• Elaborare concetti e problemi in forma algoritmica • Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari • Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali • Acquisire gli elementi base della programmazione visuale • Progettare attività di coding nella didattica • Utilizzare Scratch, Scratch Junior, ScratchED e programmazione NXT per le varie discipline nei vari ordini di scuola • Utilizzare i Lego minds per la costruzione di robot
Verifica (tipologia)	finale Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica C4

Titolo del percorso formativo	Digital story telling
Descrizione	Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Il percorso offre agli insegnanti l'opportunità di approfondire il concetto di Digital Storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) in cui i contenuti sono organizzati all'interno di un racconto costruito con elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Nell'unità formativa verranno illustrati gli elementi che portano alla costruzione di una storia, dalla scelta del tema, alla scrittura della trama fino allo sviluppo dello storyboard; verranno inoltre analizzati i principali strumenti utilizzabili per la realizzazione di video, audio, immagini e per il loro montaggio. A conclusione verranno mostrati esempi dell'impiego di digital storytelling in alcuni ambiti disciplinari e suggerite attività per la progettazione di nuovi percorsi da sperimentare nelle classi. In particolare: • Cosa è il Digital Storytelling - Metodologia attiva con cui si narrano storie • Tipi di Digital Storytelling, Finali alternativi, Interviste o Dialoghi impossibili, Biografia, Autobiografia o Reportage, Science Fiction • Vantaggi del Digital Storytelling • Strutturare moduli di digital storytelling • Tools Online - Tackk.com - Storybird.com - Sway.com
Obiettivi dell'azione formativa	CONOSCENZE • Comprendere gli elementi del mondo della narrazione digitale • Conoscere i principali passi per realizzare una storia multimediale • Costruire una storia applicando le corrette metodologie di racconto • Conoscere le caratteristiche di una storia che funziona e in grado di coinvolgere il lettore • Conoscere le modalità per effettuare un'analisi della qualità del prodotto finale • Conoscere le principali modalità organizzative per gestire un'attività di storytelling collaborativo COMPETENZE (relazionali ,organizzative gestionali, didattiche-metodologiche) • Progettare una comunicazione basata sullo Storytelling • Storytelling Management e Storytelling operativo • Capire quali canali prediligere per veicolare correttamente il proprio racconto ABILITA' OPERATIVE • Utilizzare lo Storytelling sui principali social network • Utilizzare video e immagini da integrare al testo per costruire un racconto visivo • Sviluppare un progetto di narrazione aziendale grazie alle potenzialità dello Storytelling e alle sue diverse forme narrative • Applicare le tecniche dello Storytelling per integrare la comunicazione narrativa nella tua strategia digitale • Progettare e scrivere una campagna Storytelling per un social media • Utilizzare video ed immagini per dar vita a un progetto di Visual Storytelling efficace
Verifica (tipologia)	finale Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica C5

Titolo del percorso formativo	FabLab e Modellazione 3D nella scuola
Descrizione	Il corso, prevalentemente pratico, verrà svolto seguendo ognuno sul proprio laptop i passi per la modifica o la realizzazione di modelli 3D. Scopo del corso è quello di mettere i partecipanti nelle condizioni di saper scegliere, tra diversi approcci e software di modellazione, quelli più adatti alle proprie esigenze e di capirne i principi di funzionamento per essere in grado di creare un modello 3D da zero o di modificare/adattare un modello esistente. Per la creazione da zero verrà affrontato il versatile mondo della modellazione solido-parametrica. Il tutto tenendo presente il successivo utilizzo delle tecnologie di digital fabrication quali stampa 3D e taglio laser.
Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa	Parte introduttiva – I differenti approcci alla modellazione 3D: per superfici, solido-parametrica, 3D sculpting – Come si presentano e come funzionano alcuni software rappresentativi: Blender, Fusion 360, Solidworks, Meshmixer e Sculptiris. Modellazione solido-parametrica – La modellazione solido-parametrica e il suo utilizzo nella digital fabrication: Fusion 360, Solidworks etc. – Cominciamo a modellare con Fusion 360: l'ambiente di modellazione dal 2D al 3D, schizzi estrusioni e rivoluzioni. – Modifichiamo e componiamo il modello: smussi, raccordi e operazioni booleane tra solidi. – Funzioni 2D e 3D più avanzate: spline, sweep e loft per ottenere forme complesse e "organiche". – Creazioni di assieme di parti: costruiamo un modello fatto di più componenti. – Dal modello 3D alla digital fabrication: accorgimenti e formati per stampa 3D e taglio laser. – Dal modello 3D al rendering: inquadratura, luci, materiali e sfondi per creare un'immagine fotorealistica del nostro modello. Acquisizione e modifica di mesh – Differenza tra file nativi e mesh: i file stl, cosa sono e come si possono manipolare. – Dalla realtà alla mesh: fotogrammetria e scansione 3D, esempi pratici. – Migliorare e adattare una mesh: modificare e "sculpire" un file stl, impariamo a conoscere Autodesk Meshmixer. Prova di autovalutazione – Concretizziamo una nostra idea: utilizziamo le nostre nuove competenze per realizzare un oggetto reale al Fablab.
Verifica (tipologia)	finale Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica D1

Titolo del percorso formativo	Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)
Descrizione	La sfida posta dalla riforma degli istituti professionali richiede un profondo ripensamento dell'azione educativa che investe in modo coordinato curricoli, didattica e valutazione. Al fine di focalizzare le principali innovazioni introdotte dalla riforma, la presente Unità formativa svilupperà le seguenti tematiche: a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo; b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA). Il nuovo assetto organizzativo e didattico degli istituti professionali ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale e richiede una specifica formazione per i docenti. La presente Unità Formativa intende rispondere all'esigenza di rinnovare la didattica in chiave metodologica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi, nonché assicurando agli studenti un adeguato grado di personalizzazione del curriculum, rendendo, altresì, coerente l'impianto valutativo rispetto a tali orientamenti. Le UdA, in tal senso, possono contribuire a strutturare efficacemente percorsi formativi che, muovendo dai profili di uscita dei vari indirizzi di studio, propongano una offerta formativa coerente e in grado di rispondere alla molteplicità di interessi, risorse e vocazioni degli studenti e delle loro famiglie, nonché capace di intercettare e soddisfare i fabbisogni, espressi in termini di competenze, che provengono dalle filiere produttive di riferimento, per creare un naturale e necessario allineamento tra offerta e domanda di istruzione, tale da incidere sulle necessità e sugli sviluppi occupazionali. Si tratta, pertanto, di promuovere la formazione dei docenti nell'elaborazione di percorsi formativi centrati sulla personalizzazione degli apprendimenti e nella costruzione di UdA, da intendersi quali: - "pacchetti didattici" frutto di una segmentazione ragionata di determinati contenuti di insegnamento (<i>learning object</i>) in cui è articolabile il curriculum dello studente; questa impostazione è forse la più vicina alla didattica "modulare"; - micro-percorsi pluridisciplinari finalizzati a perseguire determinati risultati di apprendimento (<i>learning outcome</i>), - insieme integrato di processi di apprendimento attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità.
Obiettivi generali dell'azione formativa	☐ Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella personalizzazione degli apprendimenti, nella ideazione delle U.d.A. e nella realizzazione del Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), in base alle esigenze formative rilevate, alle potenzialità da valorizzare o alle necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate. ☐ Promuovere l'approccio "per competenze", da assumere trasversalmente alle operazioni di organizzazione della didattica, personalizzazione, valutazione degli apprendimenti, la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi; ☐ Implementare la didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti. ☐ Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
Struttura del percorso Formativo	Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) 1. Quadro normativo di riferimento, il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, D.I. 24 maggio 2018, n. 92 – Linee Guida (2 ore) 2. Identità dell'istruzione professionale: nuovo paradigma e nuovi profili in uscita (2 ore) 3. Il nuovo assetto organizzativo e didattico degli Istituti prof.li (2 ore) 4. Il P.F.I. e la personalizzazione degli apprendimenti - modelli P.F.I. (5 ore) 5. La programmazione per U.d.A. (4 ore) 6. Metodologie didattiche, attività laboratoriali e contesti operativi, compiti di realtà (4 ore) 7. La valutazione delle competenze (4 ore) Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Mappatura delle competenze	☐ Definire l'ambito normativo di riferimento ☐ Centrare l'azione didattica attorno ai PFI ☐ Scegliere e adottare metodologie laboratoriali ☐ Predisporre attività laboratoriali e contesti operativi per gli alunni

	☐ Valutare le competenze
Verifica (tipologia) finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di una programmazione per UdA per il Biennio e una per il Triennio
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.35 unità del personale docente degli istituti Professionali delle scuole della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica E1

Titolo del percorso formativo	Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017)
Descrizione	Il corso riguarderà l'approfondimento del percorso normativo che ha istituito il Sistema Integrato zero-sei, dalla legge 107/2015 all'emanazione del decreto 65/2017 alle Linee Pedagogiche sul Sistema 0-6 elaborate dalla Commissione Ministeriale e pubblicate a gennaio 2021. Il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 65 ha istituito il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni con la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria e integrata per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi per l'infanzia, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia. All'interno di tale sistema, ciascuna età va vissuta con completezza e rispetto per i tempi personali e specifiche caratteristiche. Da qui, il percorso formativo proposto, volto a consolidare e a sviluppare strumenti di consapevolezza e di azione affinché il progetto e l'agire pedagogico ponga ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, al centro dell'azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo. Le Linee pedagogiche costituiscono una cornice culturale e pedagogica che riconosce il valore educativo delle diverse strutture formative (servizi e scuole dell'infanzia), strumento di orientamento per lo sviluppo qualitativo di questo settore. Le Linee Pedagogiche integrano, non sostituiscono, i documenti ministeriali vigenti. Il corso dovrà coinvolgere anche il personale del settore 0-3 riguardante i servizi educativi e le sezioni primavera, così come previsto dalla normativa vigente, per una formazione comune basata sull'approfondimento, lo scambio, il confronto tra professionisti di strutture diverse nell'ottica della continuità.
Obiettivi dell'azione formativa	Sintesi tra il progetto pedagogico, educativo del nido e il piano dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia e come obiettivo l'elaborazione del curriculum verticale - Consolidare le conoscenze di base riguardanti l'apprendimento nei diversi campi di esperienza. - Acquisire e sperimentare nuovi strumenti e metodologie didattiche. - Progettare e condurre attività che promuovano l'apprendimento nei diversi campi di esperienza. - Conoscenza del decreto 65/2017 e delle normative europee sullo zero-sei. - Conoscenza dell'impianto pedagogico- culturale delle Linee per il sistema integrato 2021. - Approfondimento delle tematiche relative ai diritti e alla centralità dei bambini, al curriculum e alla progettualità, alla continuità con la società e la famiglia, alle coordinate della professionalità e alla Governance.
Mappatura delle competenze	- Costruire/progettare Curriculum e Unità di Apprendimento: implementazione della consapevolezza che gli apprendimenti non si sviluppano in modo lineare né frammentario, ma in un continuum in cui ciascuna conquista genera nuove situazioni di apprendimento, in una dinamica evolutiva costruttiva e ricorsiva - Progettare situazioni didattiche in forma di laboratorio per favorire e sviluppare nei bambini il coinvolgimento, l'operatività, la curiosità, il dialogo e la riflessione su quello che si fa. - Finalizzare la scelta di metodologie, strategie e strumenti di didattica attiva allo sviluppo delle competenze enunciate all'interno dei campi di esperienza. - Costruire/progettare un curriculum verticale fra servizi educativi, scuole dell'infanzia e primo ciclo nell'ottica della continuità/discontinuità. - Progettare ambienti di apprendimento nel rispetto delle specificità degli nidi e delle scuole dell'infanzia.
Verifica (tipologia)	finale Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un percorso di ricerca-azione.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con

	la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N. 30 docenti della Scuola dell'Infanzia in servizio nelle scuole della rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportata su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica E2

Titolo del percorso formativo	Passaggio tra scuola dell'Infanzia e Primaria: strategie per prevenire i disturbi dell'apprendimento
Descrizione	Il corso intende offrire ad insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, strumenti teorici e pratici per attuare percorsi didattici che stimolino l'esperienza grafica e le potenzialità creative degli alunni nel rispetto delle loro fasi di sviluppo e competenze cognitive.
Obiettivi dell'azione formativa	1. Far riflettere sulle pratiche didattiche che favoriscono l'espressione del bambino e l'acquisizione di abilità funzionali agli apprendimenti scolastici. 2. Promuovere una cultura della prevenzione e dell'intervento pedagogico-didattico precoce e mirato come strumento efficace di promozione del benessere a scuola e del successo formativo; 3. Valorizzare le competenze professionali degli Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, con particolare riferimento sia all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento che alla predisposizione di attività didattiche di potenziamento mirate 4. Valorizzare le competenze professionali degli Insegnanti della Scuola Primaria, con particolare riferimento sia all'approfondimento delle difficoltà di apprendimento nei primi due anni con particolare attenzione a dislessia, disgrafia e discalculia, che alla predisposizione di attività didattiche di potenziamento mirate.
Contenuti	-Prevenire e riconoscere i disturbi dell'apprendimento con particolare attenzione a dislessia, disgrafia e discalculia - Progettazione di interventi mirati nella scuola dell'Infanzia e nel primo biennio della scuola Primaria che permettano di accompagnare il passaggio tra i due ordini di scuola di alunni con disturbi specifici di apprendimento
Verifica	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N. 30 docenti della Scuola dell'Infanzia in servizio nelle scuole della rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportata su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica F

Titolo del percorso formativo	Le nuove modalità valutative nella scuola primaria (O.M. 172/2020)
Descrizione	Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito delle nuove modalità valutative nella scuola primaria introdotte dall'OM n. 172 del 4 dicembre 2021 che introduce l'utilizzo dei giudizi descrittivi al posto dei voti per la valutazione degli apprendimenti. Si intendono fornire indicazioni per la predisposizione del documento di valutazione da strutturare a cura delle singole istituzioni scolastiche secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui all'allegato A dell'ordinanza ministeriale. In particolare si focalizzerà l'attenzione alla valutazione formativa e alle quattro dimensioni dei livelli indicati nelle linee guida. Il percorso formativo sarà finalizzato alla rimodulazione del curriculum verticale, alla selezione degli obiettivi di apprendimento e alla declinazione dei giudizi descrittivi da inserire nel documento di valutazione. Inoltre, si affronterà il problema della funzione regolativa della valutazione degli apprendimenti, degli indicatori e degli strumenti valutativi da utilizzare per la formulazione dei giudizi descrittivi. La formazione, pertanto, sarà finalizzata a ripensare le modalità di valutazione degli studenti che, superando il concetto di mera media aritmetica si dirige verso una dimensione più formativa che sommativa nell'ottica dello sviluppo delle abilità metacognitive e dell'individuazione delle strategie per il miglioramento. I corsisti saranno guidati nell'utilizzo di strumenti operativi direttamente spendibili in ambito didattico e valutativo.
Obiettivi dell'azione formativa	- Realizzare azioni di supporto ai docenti di scuola primaria per l'attuazione delle nuove modalità valutative; - Approfondire la tematica della funzione formativa e regolativa della valutazione; - Rimodulare il curriculum verticale e selezionare gli obiettivi di apprendimento; - Predisporre i giudizi descrittivi da inserire nel documento di valutazione.
Mappatura delle competenze	- Progettare e organizzare un curriculum verticale coerente con le nuove modalità organizzative; - Predisporre un documento valutativo coerente con i percorsi didattici pianificati nel curriculum verticale; - Valorizzare la dimensione formativa e auto regolativa della valutazione in prospettiva di attuazione delle strategie per il miglioramento.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Verifica (tipologia) finale	- Il prodotto finale sarà costituito dalla rimodulazione del curriculum verticale di scuola implementato dai giudizi descrittivi per ciascun corsista e dalla esemplificazione di un modello di documento valutativo da utilizzare nella pratica didattica.
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica G

Titolo del percorso formativo	L'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019) con particolare riferimento alla metodologia della didattica a distanza
Descrizione	L'emergenza Covid ha determinato la necessità di introdurre nella didattica a distanza azioni che aiutino gli studenti ad acquisire abilità metacognitive, abilità intese come il saper regolare il proprio apprendimento e il saper riflettere sull'efficacia delle strategie utilizzate nella risoluzione di problemi di varia natura: una sorta di pensiero sul pensiero e di consapevolezza delle scelte e delle modalità di utilizzo dei processi cognitivi personali: memoria, attenzione, temporizzazione, motivazione, regolazione dello "sforzo" e dell'impegno nell'esecuzione di un compito, nell'adozione di strategie di studio e nell'applicazione di stili propri per svolgere con successo un'attività richiesta da altri o svolta volontariamente. Tali abilità sono difficilmente riconducibili a campi specifici, anche se ogni processo richiede peculiari modalità di impiego per essere efficace. La loro scarsa padronanza poi, si associa spesso a difficoltà di "tenere il passo" in contesti di studio virtuali che non agevolano gli stessi processi di inclusione sociale. Sul piano didattico, data la particolarità e l'importanza di operazioni che rientrano complessivamente nella metacognizione, l'attenzione allo sviluppo di abilità metacognitive non può essere improvvisato né mutuato da impostazioni di natura strettamente psicologica, con il rischio di sciupare o di "deformare" operazioni cognitive e motivazioni all'apprendimento, con l'effetto di disorientare lo studente invece di abituarlo a gestire i propri processi e le strategie utilizzate per migliorarle e affinarle. L'insegnante non è uno psicologo e lo studente non è un paziente: le abilità metacognitive di cui il docente deve occuparsi sono quelle che ciascuno studente utilizza e sviluppa prevalentemente nei processi di apprendimento, di studio, di costruzione delle competenze. Tali abilità, sviluppate in un contesto sociale e collaborativo, sono allo stesso tempo garanzia e requisito di una didattica inclusiva che vuole sostenere, in particolare, lo studente adulto o minore che, ad es. nei CPIA, si avvicina o riavvicina all'esperienza scolastica in situazioni di vita spesso molto diverse da quelle di chi percorre curricoli ordinari di formazione nei tempi e nelle forme classiche. La formazione dei docenti nella didattica a distanza, rispetto al quadro delineato, dovrà fornire strumenti e strategie che possano migliorare la partecipazione di tutti gli studenti ai processi di apprendimento contribuendo in maniera operativa a rendere inclusivi gli interventi didattici. Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della progettazione dei percorsi di didattica a distanza e di utilizzo di strumenti valutativi adeguati. Si intendono fornire linee guida per la rimodulazione dei percorsi formativi secondo i principi di motivazione e coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento a distanza, tenendo conto delle mutate condizioni di approccio al sapere. In tale contesto particolare attenzione va data alla classe virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor esperto dei contenuti. Si avvierà una riflessione sui contenuti formativi che dovranno garantire la multicanalità e l'interattività. Il percorso di lavoro riguarderà la rimodulazione delle progettazioni adeguandoli ai modificati settaggi organizzativi che passano da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.
Obiettivi dell'azione formativa	☐ Elaborare e applicare strategie di rinforzo delle strategie di apprendimento a distanza e di studio ☐ Personalizzare gli interventi didattici a distanza con adeguati strumenti e metodologie ☐ Progettare e attuare percorsi e tecniche di studio delle discipline con il supporto delle tecnologie. ☐ Utilizzare strumenti di valutazione e autovalutazione delle attività a distanza ☐ Organizzare specifiche forme di cooperative learning inclusivo
Mappatura delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica) o Utilizzare strumenti didattici di rilevazione delle strategie di apprendimento

	- o Progettare interventi didattici di supporto alle strategie di apprendimento e di studio - o Costruire percorsi didattici inclusivi a distanza attraverso specifiche strategie laboratoriali e di cooperative learning - o Elaborare strumenti di autovalutazione dello studente - o Adottare interventi di recupero e di potenziamento anche con l'utilizzo di tecnologie digitali
Verifica (tipologia)	finale
	Il prodotto finale sarà costituito dalla revisione dei documenti utilizzati dalle scuole nella didattica e nella valutazione delle attività a distanza per gli alunni con BES
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N. 30 docenti delle Scuole di I e II ciclo in servizio nelle scuole della rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica H1

Titolo del percorso formativo	IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Descrizione	Le emozioni hanno un ruolo molto importante nella qualità dell'apprendimento degli alunni. Questo principio, noto agli insegnanti da secoli di osservazione, è oggi suffragato dalle scoperte delle neuroscienze, che non molto tempo fa hanno dimostrato l'esistenza di una connessione neurale tra sistemi emotivi e sistemi cognitivi. L'insegnante ha un compito non facile in questo senso: non deve far ridere, ma essere mediatore di benessere nell'apprendimento di cose complesse. Deve cercare di esprimere emozioni calde, le cosiddette 'warm cognitions'. Il percorso intende affrontare il tema partendo dal mondo emozionale dei bambini e, focalizzando il ruolo dell'adulto nei percorsi di crescita dei bambini, approfondire il tema della didattica delle emozioni; identificare percorsi didattici finalizzati alla promozione del benessere psicologico a scuola e in famiglia
Obiettivi dell'azione formativa	-Approfondire le fasi di sviluppo dei bambini nella fascia di età 3-6 anni e il ruolo delle emozioni. - Aumentare la consapevolezza degli insegnanti rispetto all'importanza del ruolo dell'adulto nel sostenere i percorsi di crescita emotiva dei bambini. -Migliorare la comunicazione con i bambini e con le famiglie. - Confrontarsi sui percorsi educativi e sulle attività specifiche per la scuola dell'infanzia inerenti la didattica delle emozioni
Contenuti	Il mondo emozionale dei bambini Le diverse dimensioni dello sviluppo dei bambini: cognitiva, sociale e emozionale. Lo sviluppo sociale ed emotivo dei bambini Il ruolo delle emozioni nelle relazioni tra pari L'empatia e il rispecchiamento La teoria dell'attaccamento e gli stili educativi Ricerca-azione: Osservazione dei bambini e delle interazioni in classe Il ruolo dell'adulto nei percorsi di crescita dei bambini Sostenere i percorsi di crescita emozionale dei bambini:dalla dipendenza all'autonomia Fattori di rischio e fattori di protezione a scuola e in famiglia. L'organizzazione degli spazi nella scuola dell'infanzia come facilitatore dello sviluppo emotivo. L'ascolto attivo e la comunicazione scuola/famiglia. Ricerca-azione: Individuare un'area di miglioramento in classe rispetto ai temi trattati, comunicazione, spazi e/o materiali La didattica delle emozioni Percorsi educativi a scuola per sostenere la crescita emotiva dei bambini Giochi e attività per lo sviluppo della consapevolezza emozionale La funzione del gioco nello sviluppo emotivo dei bambini nella fascia 3-6 anni Ricerca-azione: Sperimentare azioni trasformatrici in classe nell'ottica della didattica delle emozioni
Verifica (tipologia)	finale Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni,stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N. 30 docenti delle Scuole di I e II ciclo in servizio nelle scuole della rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	N. 1/2 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica H2

Titolo del percorso formativo	IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA
Descrizione	Le emozioni hanno un ruolo molto importante nella qualità dell'apprendimento degli alunni. Questo principio, noto agli insegnanti da secoli di osservazione, e' oggi suffragato dalle scoperte delle neuroscienze, che non molto tempo fa hanno dimostrato l'esistenza di una connessione neurale tra sistemi emotivi e sistemi cognitivi. L'insegnante ha un compito non facile in questo senso: non deve far ridere, ma essere mediatore di benessere nell'apprendimento di cose complesse. Deve cercare di esprimere emozioni calde, le cosiddette 'warm cognitions'. Il percorso intende affrontare il tema partendo dal mondo emozionale degli studenti e, attraverso la gestione delle emozioni attraverso l'utilizzo di opportune strategie didattiche ed educative, promuovere il superamento del disagio emotivo.
Obiettivi dell'azione formativa	-Chiarire la natura delle emozioni e la loro funzione nell'adattamento all'ambiente e nell'approccio alle sue sfide, anche a scuola -Individuare le emozioni che esercitano il maggior impatto sulla motivazione ad apprendere e sul rendimento scolastico degli alunni -Confrontarsi su casi concreti di rapporto tra didattica ed emozioni negli studenti. -Comprendere il ruolo delle emozioni nella funzionalità dell'ambiente di apprendimento
Contenuti	1. Teoria sulle emozioni Natura, funzione e processi delle emozioni Sviluppo emotivo e fasi di crescita degli studenti Il ruolo delle emozioni negative Ricerca-azione: fase di osservazione del gruppo classe 2. La didattica delle emozioni: alfabetizzazione emotiva e prosocialità Sviluppare ed utilizzare a scuola la consapevolezza emotiva negli studenti e nei docenti La gestione delle emozioni Il ruolo dell'empatia in chi apprende ed in chi insegna Le relazioni tra pari Ricerca-azione: fase esplorativa del gruppo classe 3. Disagio emotivo a scuola L'ansia scolastica Paura di sbagliare e tensione esplorativa nello studente Le dinamiche dell'impotenza appresa e il rapporto tra pessimismo – ottimismo Ricerca-azione: fase operativa con il gruppo classe 4. Strategie didattiche ed educative efficaci Didattica e sviluppo della curiosità negli studenti Metodi e strategie didattiche che possono sfruttare al meglio l'apparato emotivo degli studenti Emozioni e comportamento scolastico Ricerca-azione: fase conclusiva con il gruppo classe
Verifica (tipologia) finale	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale)
Destinatari	N.25 unità del personale docente della scuola dell'Infanzia